

DECRETO N. 13 DEL 10.05.2019

OGGETTO: Approvazione riorganizzazione temporanea delle strutture dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo in attuazione della legge regionale n. 6/2018.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la Legge Regionale 27 luglio 2018 n.6 concernente *"Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione"*, con la quale è stato istituito l'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 5 giugno 2013, con la quale si dispone il commissariamento dell'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio - Laziodisu, oggi DiSCo, con decorrenza dalla data di insediamento del Commissario Straordinario, prorogato con delibere della Giunta Regionale n. 316/2014 e n. 239/2015;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 27 luglio 2018 n. T00177, con cui è stato nominato Commissario Straordinario regionale di Laziodisu, oggi DiSCo, il Dott. Alessio Pontillo;

Preso atto che:

- la citata Legge Regionale n. 6/2018, all'art. 25 *"Disposizioni per la prima attuazione"* comma 1 dispone: *"Il Commissario straordinario [...] dell'Ente pubblico per il diritto agli studi universitari nel Lazio - Laziodisu, di cui alla legge regionale 18 giugno 2008, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari) e successive modifiche, in carica alla data di entrata in vigore della presente legge continua ad operare fino alla data di insediamento degli organi istituzionali dell'Ente"*;

- l'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 6/2018 prevede che *"con regolamento di organizzazione adottato dal Consiglio di amministrazione, previo confronto con le organizzazioni sindacali, nel rispetto di quanto previsto dalla presente legge...sono disciplinati l'organizzazione delle strutture..."*;
- nelle more dell'insediamento di cui al punto precedente, il Commissario Straordinario deve svolgere, tra l'altro, anche le funzioni proprie del Consiglio di Amministrazione;
- l'art. 13, della citata Legge regionale n. 6/2018, è interamente dedicato alla nuova articolazione dell'Ente che qui si richiama per *relationem*;
- tenuto conto di quanto sopra descritto, l'Amministrazione si è determinata nell'approvare una nuova macro-struttura dell'Ente (**Allegato A**);
- nel sopra citato "Allegato A", le funzioni delle Aree e delle rispettive Posizioni Organizzative sono descritte per macro- aree di intervento e macro- funzioni da specificare, negli atti di assegnazione, con particolare riferimento agli obiettivi ed ai risultati dettati dall'Amministrazione;
- dalla nuova organizzazione emerge una sensibile riduzione, da ritenersi permanente, delle posizioni dirigenziali rispetto a quelle previste dal Decreto Commissariale n. 6 del 20 marzo 2017 (le quali vengono quantificate in "15" invece delle precedenti "17"), nonché un analogo ridimensionamento delle Posizioni Organizzative rispetto alla Determinazione n. 1048/2015 s.m.i.;

Constatato che:

- nella nuova organizzazione vengono previste un numero di posizioni organizzative ritenuto adeguato al buon funzionamento della macchina amministrativa;
- sono oggetto di confronto sindacale, sulla base delle previsioni dettate dall'articolo 5 del CCNL Funzioni Locali, *"i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa"* ed *"i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità"*;
- in data 23 aprile 2019, l'ipotesi di nuova articolazione dell'Ente DiSCo è stata inviata a tutti i livelli dirigenziali dell'Amministrazione, nonché oggetto di adeguata informativa sindacale nel corso di un incontro appositamente convocato;

- con accordo raggiunto in data 2 maggio 2019, poi ratificato da tutte le sigle sindacali in data 9 maggio u.s., è stato condiviso uno specifico regolamento per la disciplina dell'Area delle Posizioni Organizzative dell'Ente (accordo allegato al presente decreto, **Allegato B**);
- nel citato "regolamento" è stato trovato un accordo anche sui criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;
- per quanto attiene alla retribuzione di risultato è stato concordato con le organizzazioni sindacali di rendere la quantificazione della retribuzione di risultato elastica (ricompresa tra un importo minimo e massimo) e maggiormente attinente alla performance organizzativa dell'Ente, anche sotto l'aspetto delle risorse variabili che la normativa consente di implementare al di fuori dei limiti imposti dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017;
- la correlazione tra retribuzione di risultato delle Posizioni Organizzative e compensi aggiuntivi è stata espressamente ammessa dall'Aran con l'orientamento applicativo 3/4/2019 n. CFL44;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12 novembre 2018, con il quale è stato adottato il bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo;

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 "Legge di Stabilità regionale 2019";

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021" con la quale all'art. 6 "Approvazione dei bilanci degli enti" alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e pluriennale 2020-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 16 gennaio 2019, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Adozione variazione n. 1" e il Decreto del Commissario Straordinario n. 6 del 6 marzo 2019, avente ad oggetto: "Bilancio di



previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Adozione variazione n. 2"

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;

Ritenuto di dover provvedere ad una riorganizzazione dell'Ente DiSCo che possa essere maggiormente attinente ai compiti ed alle funzioni elencate nella legge regionale n. 6/2018;

Ritenuto, altresì, di dover procedere ad una verifica della nuova organizzazione adottata e ad una eventuale modifica dei ruoli e delle pesature delle strutture amministrative al termine di un congruo periodo di analisi e monitoraggio della nuova struttura anche con l'ausilio dei costituenti organi dell'Ente;

Dato atto che per espressa previsione contrattuale gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi (art. 14, comma 3, CCNL Funzioni Locali);

Considerato che

- oltre all'importo necessario al finanziamento dell'indennità di posizione e risultato degli incaricati di Posizione Organizzativa, il citato "**Allegato B**" sintetizza il risultato dell'intera contrattazione integrativa decentrata dell'Ente per l'anno 2019;
- le risorse per il finanziamento degli incarichi di Posizione Organizzativa, nei limiti finanziari nei quali sono state contenute dalla nuova organizzazione, non sono oggetto di contrattazione sindacale in quanto ammontano ad una quota di risorse inferiore a quelle stanziata, per le medesime finalità, nell'anno 2017 (ex art. 67, comma 1, del CCNL) e risultano a carico del bilancio dell'Ente (ex art. 15, comma 5, del CCNL Funzioni Locali);
- le ulteriori risorse previste dall'Allegato B, sono soggette alle procedure previste dall'art. 40 bis del D.lgs. n. 165/2001;

su proposta del Direttore Generale;

DECRETA

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. **di approvare** la nuova organizzazione temporanea dell'Ente meglio illustrata nell'Allegato A del presente decreto di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. **di approvare** l'accordo sindacale raggiunto sui criteri di affidamento e degli incarichi di Posizione Organizzativa ed i correlati criteri per il riconoscimento dell'indennità di risultato così come meglio descritti nel "*Regolamento per la disciplina dell'Area delle Posizioni Organizzative*", anch'esso allegato alla presente determinazione;
4. **di demandare** al Direttore Generale l'attuazione delle procedure atte al conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa ai sensi delle regole richiamate al precedente punto 3;
5. **di trasmettere** il presente provvedimento al Direttore Generale per gli ulteriori e consequenziali adempimenti;
6. **di inviare** il presente decreto al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
7. **di trasmettere** il presente atto alla Regione Lazio;
8. **di pubblicare** il presente decreto nel profilo istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

**Il Commissario Straordinario
Dott. Alessio Pontillo**